



<http://www.demo-farm.it>

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027

Focus sugli interventi di Regione Lombardia in materia di
clima e ambiente e sul sistema delle conoscenze
e delle innovazioni (AKIS)

Evento informativo

29 febbraio 2024

Andrea Cantatore

Direzione Generale Agricoltura, Sovranità
alimentare e Foreste

Servizio Fitosanitario Regionale

**SRA19 – Riduzione impiego
fitofarmaci**

PSP 2023-2027

**Complemento Regionale per lo Sviluppo
Rurale - Lombardia**



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



**PROVINCIA
DI PAVIA**

Agricola2000
Services & Research for Agriculture

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto DEMO-FARM per la realizzazione di azioni dimostrative e di informazione sull'applicazione dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in Siti Rete Natura 2000, cofinanziato dall'operazione 1.2.01 "Progetti dimostrativi e azioni di informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014–2020 della Regione Lombardia.

Responsabile del progetto è la Provincia di Pavia; il progetto viene realizzato con la collaborazione di Agricola 2000 S.C.p.A., Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente e Società Agraria di Lombardia



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Scienze della Terra
e dell'Ambiente



Società agraria di Lombardia

SRA19 – Finalità e obiettivi



- L'intervento SRA19 prevede un **sostegno per ettaro di SAU** a favore dei beneficiari che applicano **tecniche di difesa fitosanitaria più virtuose** (riduzione della deriva dei prodotti fitosanitari, riduzione dell'impiego di sostanze attive candidate alla sostituzione, introduzione di metodi di difesa più innovativi).
- Complementarità con gli obiettivi della **strategia Farm to Fork** (riduzione del 50% dell'uso dei prodotti fitosanitari più pericolosi) e con la Direttiva 2009/128/CE (uso sostenibile dei prodotti fitosanitari), oltre a: Direttiva Quadro Acque (Dir. 2000/60/CE) e dalle Direttive Habitat (Dir. 92/43/CEE) e Uccelli (Dir. 79/409/CEE).
- Impegni **più ambiziosi rispetto alle disposizioni previste dal PAN** (Decreto 22 gennaio 2014) e di carattere volontario.



SRA19 - Azioni



L'intervento SRA19 si articola in **tre azioni**:

- **Azione 19.1 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari;**
- **Azione 19.2 - Riduzione dell'impiego dei prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive classificate come candidate alla sostituzione ai sensi del Reg. (CE) 1107/2009;**
- **Azione 19.3 – Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici.**

Tutte le tre azioni sono cumulabili tra di loro.

Azione 1 – Riduzione del 50% della deriva dei prodotti fitosanitari

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter aderire all’Azione 19.1 devono essere rispettate le seguenti condizioni di ammissibilità:

- ✓ Le superfici oggetto di impegno devono essere nella disponibilità del beneficiario per **l’intera durata dell’impegno (5 anni)**: devono essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno;
- ✓ L’intervento si applica su **appezzamenti variabili**;
- ✓ Obbligo di adesione con **tutta la SAU aziendale sulla quale vengono eseguiti i trattamenti fitosanitari**, ad eccezione di prati permanenti, pascoli, terreni lasciati a riposo e delle superfici coltivate a pioppo e altre specie arboree da legno.
- ✓ La superficie minima di adesione, indipendentemente dall’indirizzo colturale, è pari a **1 ettaro**.

Azione 19.1 - Impegni

- Ridurre l'effetto deriva durante la distribuzione dei prodotti fitosanitari almeno del **50% rispetto alla pratica colturale ordinaria**, attraverso l'impiego di sistemi di trattamento e/o macchine/attrezzature specifici.
- Utilizzare attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari per le quali è stata rilasciata una **certificazione volontaria di regolazione strumentale** da parte di un Centro Prova autorizzato, secondo quanto definito dal punto A.3.7 del PAN (D.M. 22 gennaio 2014). Tale impegno deve essere assolto. La suddetta certificazione deve essere eseguita due volte nel corso del quinquennio e la prima deve essere eseguita entro 6 mesi dall'inizio del periodo di impegno.
- Mantenere per tutta la durata del periodo di impegno la quantità della superficie accertata il primo anno.

Inoltre, sulle superfici oggetto di impegno, è vietato l'utilizzo di:

- fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009;
- fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. N. 152/2006.

La riduzione della deriva può essere ottenuta attraverso l'impiego di sistemi di trattamento e/o macchine/attrezzature specifici tra quelli di seguito elencati:

- ugelli antideriva ad induzione d'aria;
- ugelli a specchio per barre irroratrici per colture erbacee;
- manica d'aria per barre irroratrici a polverizzazione meccanica (esclusi gli interventi in pre-emergenza e post-emergenza precoce);
- sistemi di distribuzione localizzata (colture erbacee) o con schermature (colture arboree);
- sistemi con paratie per la chiusura del flusso d'aria;
- irroratrici a tunnel.

Gli ugelli devono essere sostituiti almeno 2 volte nel corso del periodo di impegno.

L'efficacia della riduzione dei singoli sistemi/macchine/attrezzature è riportata nel documento di orientamento del Ministero della Salute del 15 marzo 2017 "Misure di mitigazione del rischio per la riduzione della contaminazione dei corpi idrici superficiali da deriva e ruscellamento", consultabile al link: https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2644_allegato.pdf

Le macchine utilizzate direttamente dal beneficiario devono essere presenti in azienda e caricate sul proprio asset aziendale, alla sezione "Macchine", presente su Sis.Co.



PREMIO (€/ha/anno)

Azione 1	Premio
Tutte le colture	14

Azione 2 – Riduzione dell’impiego di prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter aderire all’Azione 19.2 devono essere rispettate le seguenti condizioni di ammissibilità:

- Le superfici oggetto di impegno devono essere nella disponibilità del beneficiario per **l’intera durata dell’impegno (5 anni)**: devono essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno;
- L’intervento si applica su **appezzamenti variabili**;
- La superficie minima per l’adesione, in relazione ai singoli gruppi di coltura, non deve essere inferiore a:
 - Colture arboree: 1 ha
 - Colture orticole: 5 ha
 - Colture erbacee: 7 ha
- L’adesione deve riguardare **tutta la SAU aziendale investita con le colture ammesse a premio appartenenti ad un medesimo gruppo di coltura** (colture arboree, colture erbacee, colture orticole).

In alternativa, è possibile aderire con una superficie minima di 10 ha investita con le colture ammesse a premio, indipendentemente dall’estensione dei singoli gruppi di coltura

Azione 19.2 - Impegni

- **Limitare il numero dei trattamenti fitosanitari contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione**, escluso il rame, fino ad un massimo di interventi ammessi per coltura come evidenziato in apposita tabella.
- Mantenere per tutta la durata del periodo di impegno la quantità della **superficie accertata il primo anno di impegno**, fatto salvo diminuzioni dovute all'assenza in commercio di sostanze CS per le colture oggetto d'impegno, così come precisato al punto precedente.
- Per le colture arboree è ammesso il solo **diserbo localizzato in bande**, la cui larghezza complessiva non deve superare il 30% della superficie totale del frutteto/vigneto. Non sono ammessi interventi di diserbo nell'interfila.

Inoltre, sulle superfici oggetto di impegno, è vietato l'utilizzo di:

- fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009;
- fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. N. 152/2006.



Sostanze attive candidate alla sostituzione

COSA SONO

Sostanze che presentano uno o più tra i seguenti criteri: **ADI**, **ARfD**, **AOEL** significativamente inferiori rispetto alle altre sostanze autorizzate per gli stessi impieghi; rispondono a 2 su 3 criteri PBT (persistenza, bioaccumulo, tossicità); contengono una porzione significativa di isomeri non attivi; presentano effetti critici (immunotossici/neurotossici) con esposizione elevata; classificate come Cancerogena o Tossica per la Riproduzione di Cat. 1A o 1B o interferente endocrino (ED) non esclusa dai criteri *cut-off*.

Insetticidi

Cipermetrina, Emamectina benzoato, Esfenvalerate, Etofenprox, Etozazole, Lambda-cialotrina, Metam potassium, Metam sodium, Metossifenozone, Pirimicarb, Tebufenpyrad

QUALI SONO

Erbicidi

Aclonifen, Chlortoluron, Diclofop methyl, Diflufenican, Flufenacet, Halosulfuron metile, Imazamox, Lenacil, Metribuzin, Metsulfuron-methyl, Nicosulfuron, Oxyfluorfen, Pendimethalin, Propyzamide, Prosulfuron, Sulcotrione, Tembotrione, Tri-allate,

Fungicidi

Benzovindiflupyr, Bromuconazolo, Cyprodinil, Difenconazolo, Fludioxonil, Fluopicolide, Metalaxyl, Metconazolo, Paclobutrazolo, Prodotti rameici (Poltiglia bordolese, Rame idrossido, Rame ossicloruro, Rame ossido, Rame solfato tribasico), Tebuconazolo e Ziram

DOVE SONO

L'elenco delle sostanze attive candidate alla sostituzione è definito dal Reg. 408/2015/UE e s.m.i. ed è consultabile alla pagina **Food Safety** dell'Unione Europea al seguente link: https://ec.europa.eu/food/plants/pesticides/eu-pesticides-database_it.

Culture orticole	n. max trattamenti
Aglio	6
Anguria	6
Bieta da costa e da orto	4
Cavoli a testa	7
Cavoli a foglia	4
Cipolla	7
Fagiolo	9
Lattuga, Dolcetta, Indivia	10
Melone	7
Patata	10
Peperone	11
Pisello	9
Pomodoro	10
Scalogno	3
Sedano	5
Spinacio	9
Zucca	5
Zucchini	8

Seminativi	n. max trattamenti
Avena, segale, triticale	1
Barbabietola da zucchero	4
Colza	2
Erba medica	0
Girasole	3
Farro	0
Frumento	1
Mais	2
Orzo	1
Pisello proteico	1
Riso	2
Soia	3
Sorgo	2

Culture arboree	n. max trattamenti
Actinidia	2
Albicocco	8
Ciliegio	6
Melo	13
Pero	18
Pesco	11
Susino	9
Vite	7
Fragola	7

PREMIO (€/ha/anno)

Azione 2	Premio (€/ha)
Arboree	180
Seminativi	50
Orticole	180

Azione 3 – Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter aderire all’Azione 19.3 devono essere rispettate le seguenti condizioni di ammissibilità:

- Le superfici oggetto di impegno devono essere nella disponibilità del beneficiario per **l’intera durata dell’impegno (5 anni)**: devono essere condotte dal richiedente alla data del 1° gennaio 2024 e la conduzione deve essere assicurata fino alla fine del periodo di impegno;
- L’intervento si applica su **appezzamenti variabili**;
- La superficie minima di adesione, in relazione ai singoli gruppi di coltura, non deve essere inferiore a:
 - colture frutticole: **1 ettaro**
 - vite: **1 ettaro**
 - mais: **7 ettari**.
- Per le colture frutticole, l’adesione con tutta la SAU è riferita all’insieme delle colture per le quali è prevista l’applicazione del metodo innovativo scelto.
- L’adesione deve riguardare tutta la SAU aziendale investita con le colture ammesse a premio appartenenti ad un medesimo gruppo di coltura (frutticole, vite e mais).

Azione 3 – Impegni

- Impiegare almeno **un metodo di difesa a basso impatto ambientale** tra quelli indicati. Per ciascuno di essi, la distribuzione dei prodotti fitosanitari, l'impiego dei dispenser di feromoni o l'applicazione dei feromoni in forma liquida per la confusione sessuale e il lancio degli antagonisti naturali devono avvenire secondo le prescrizioni di etichetta e nel rispetto di tutte le indicazioni fornite da parte del produttore.
- Mantenere per tutta la durata del periodo di impegno la **quantità della superficie accertata il primo anno di impegno**.

Inoltre, sulle superfici oggetto di impegno, è vietato l'utilizzo di:

- fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009;
- fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. N. 152/2006.

Sotto-azione	Metodo di difesa
19.3.01 - Confusione e disorientamento sessuale su Pomacee, Drupacee e Noce	19.3.01.1 - Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol)
	19.3.01.2 - Confusione sessuale con dispenser biodegradabili
	19.3.01.3 - Confusione sessuale in forma liquida
19.3.02 – Difesa avanzata su Frutticole	19.3.02.1 - Utilizzo di <i>Bacillus subtilis</i> o <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> su actinidia, melo, pero, albicocco, pesco, susino e ciliegio per la difesa dalle batteriosi.
	19.3.02.2 - Utilizzo di Bicarbonato di potassio, Laminarina, Olio essenziale di arancio su melo e pero per la difesa dalla Ticchiolatura.
	19.3.02.3 - Utilizzo di Azadiractina A su melo per la difesa da Afide grigio (<i>Dysaphis plantaginea</i>).
	19.3.02.4 - Utilizzo di <i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , Bicarbonato di potassio su Drupacee per la difesa da Monilia.
	19.3.02.5 - Utilizzo di <i>Bacillus thuringiensis</i> su melo, pero, olivo, albicocco, pesco, susino e ciliegio contro larve ricamatrici, Tignola del pesco (<i>Anarsia lineatella</i>) e Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>).
	19.3.02.6 - Utilizzo del Virus della granulosa (CpGV) su melo, pero e noce contro Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>).
	19.3.02.7 - Utilizzo di Rincoti Antocoridi su pero, contro <i>Psylla piri</i> .
	19.3.02.8 - Utilizzo di Spinosad su olivo contro la Mosca (<i>Bactrocera oleae</i>) nelle formulazioni Spintor Fly o Tracer Fly.
	19.3.02.9 - Utilizzo di <i>Aureobasidium pullulans</i> su melo e pero contro <i>Erwinia amylovora</i> e <i>Gloesporium</i> .

Sotto-azione	Metodo di difesa
19.3.03 - Confusione sessuale e antagonisti su vite	19.3.03.1 - Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol) per la difesa dalla Tignoletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>) e dalla Cocciniglia farinosa della vite (<i>Planococcus ficus</i>).
	19.3.03.2 - Utilizzo di <i>Anagyrus vladimiri</i> per il controllo delle Cocciniglie.
19.3.04 – Difesa avanzata su vite	19.3.04.1 - Utilizzo di <i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , Bicarbonato di potassio, <i>Aureobasidium pullulans</i> , <i>Phytium oligandrum</i> , Eugenolo – Geraniolo – Timolo, <i>Trichoderma atroviride</i> per il controllo della Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>).
	19.3.04.2 - Utilizzo di Cerevisane contro Botrite, Oidio e Peronospora.
	19.3.04.3 - Utilizzo di Bicarbonato di potassio, <i>Ampelomyces quisqualis</i> , <i>Bacillus pumilus</i> , Cos-Oga contro l’Oidio.
	19.3.04.4 - Utilizzo di Laminarina e/o Olio essenziale di arancio contro Oidio e Peronospora.
	19.3.04.5 - Utilizzo di <i>Trichoderma</i> contro il Mal dell’esca.
	19.3.04.6 - Utilizzo di <i>Bacillus thuringiensis</i> contro le tignole (<i>Eupoecilia ambiguella</i> e <i>Lobesia botrana</i>).
19.3.07 – Difesa avanzata su colture erbacee	19.3.07.1 - Utilizzo di <i>Trichogramma</i> e/o <i>Bacillus thuringiensis</i> , senza impiego di insetticidi fogliari specifici per il controllo della Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>).
	19.3.07.2 - Utilizzo di <i>Aspergillus flavus</i> ceppo MUCL5941 come antagonista dei ceppi produttori di aflatossine del mais.

Condizioni specifiche e premi

Il beneficiario può aderire ad una o più sotto-azioni o ad uno o più metodi di difesa afferenti alla medesima sotto-azione, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Le sotto-azioni 19.3.01 - *Confusione e disorientamento sessuale su colture frutticole* e 19.3.02 – *Difesa avanzata su colture frutticole* sono tra loro alternative.
- Le sotto-azioni 19.3.03 - *Confusione sessuale e antagonisti su vite* e 19.3.04 – *Difesa avanzata su vite* sono tra loro alternative.
- I metodi di difesa previsti dalla sotto-azione 19.3.03 e 19.3.04 sono tra loro alternativi.
- È possibile aderire a **sotto-azioni** diverse su **superfici diverse**, a condizione che siano condotte con colture diverse.

Es. Un'azienda che conduce terreni coltivati a vite e terreni coltivati a mais può aderire contemporaneamente alla sotto-azione 19.3.03 e alla sotto-azione 19.3.07. L'adesione alla sotto-azione 19.3.03 deve avvenire con tutta la SAU coltivata a vite; l'adesione alla sotto-azione 19.3.07 deve avvenire con tutta la SAU coltivata a mais.

Es. 2 – Un'azienda che conduce terreni coltivati a melo non può aderire alla sotto-azione 19.3.01 con parte della superficie e contemporaneamente alla sotto-azione 19.3.02 con la restante parte della superficie coltivata a melo.

- È possibile attuare **più metodi di difesa** afferenti alla **sotto-azione 19.3.02 su superfici diverse**, a condizione che siano condotte con colture diverse.
 - **Es. 3** - Un'azienda che conduce terreni coltivati a melo, pero e olivo deve aderire con tutta la SAU interessata da queste colture alla sotto-azione 19.3.02; ha però la possibilità di aderire al metodo di difesa 19.3.02.3 con tutta la SAU coltivata a melo, al metodo di difesa 19.3.02.7 con tutta la SAU coltivata a pero e al metodo 19.3.02.8 con tutta SAU coltiva a olivo.
 - Viceversa, se la medesima azienda intende aderire al metodo 19.3.02.9, dovrà necessariamente porre sotto impegno sia l'intera SAU condotta a melo, sia l'intera SAU condotta a pero e aderire con tutta la SAU coltivata a olivo al metodo 19.3.02.8.
- Non è possibile aderire a **più sotto-azioni** sulla **medesima superficie**.
- Non è possibile attuare **più metodi di difesa** afferenti ad una **medesima sotto-azione** sulla **medesima superficie**.

PREMIO (€/ha/anno)

Sotto-azione	Premio (€/ha)
19.3.01 – Frutticole (Pomacee, Drupacee e Noce) - Confusione e disorientamento sessuale	205
19.3.02 – Frutticole - Difesa avanzata	125
19.3.03 – Vite - Confusione sessuale e antagonisti	185
19.3.04 – Vite - Difesa avanzata	115
19.3.07 – Colture Erbacee - Difesa avanzata	100

Documentazione da conservare in azienda

- fatture di acquisto dei prodotti fitosanitari;
- il registro dei trattamenti fitosanitari, integrato con le seguenti voci aggiuntive:
 - tipologia di azione o sotto-azione attivate sulle superfici aziendali;
 - indicazione del sistema di trattamento/ macchina o attrezzatura scelta per la riduzione della deriva;
 - indicazione delle date di sostituzione degli ugelli antideriva e degli ugelli a specchio;
 - dati relativi all'attuazione del metodo della confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray: data di installazione ed eventuale sostituzione dei dispenser, numero dei dispenser posizionati sulle parcelle oggetto di intervento;
 - dati relativi all'attuazione del metodo della confusione sessuale in forma liquida: data di esecuzione dei trattamenti e relative quantità per parcella oggetto di intervento;
 - dati relativi all'utilizzo degli antagonisti naturali: data del lancio degli organismi utili e relative quantità per parcella oggetto di intervento.
- fatture di acquisto degli ugelli antideriva e degli ugelli a specchio, per l'azione 19.1;
- fatture relative alle prestazioni per l'effettuazione delle operazioni di difesa e diserbo da parte del contoterzista;
- fatture relative all'acquisto degli strumenti/prodotti/organismi indispensabili per l'attuazione del metodo di difesa scelto per l'Azione 19.3;
- certificato di regolazione strumentale della macchina irroratrice (al beneficiario o al contoterzista), rilasciato dal Centro prova autorizzato, ai sensi del punto A.3.7 comma 4 del D.M. 22 gennaio 2014.



GRAZIE



- andrea_cantatore@regione.lombardia.it
- servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it
- <https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr>